



Comunicato stampa

Srl artigiane:

In Veneto sono 9.070, in crescita del 3,1% nel 2014. Pesano per il 19,6% dell'occupazione nell'artigianato.

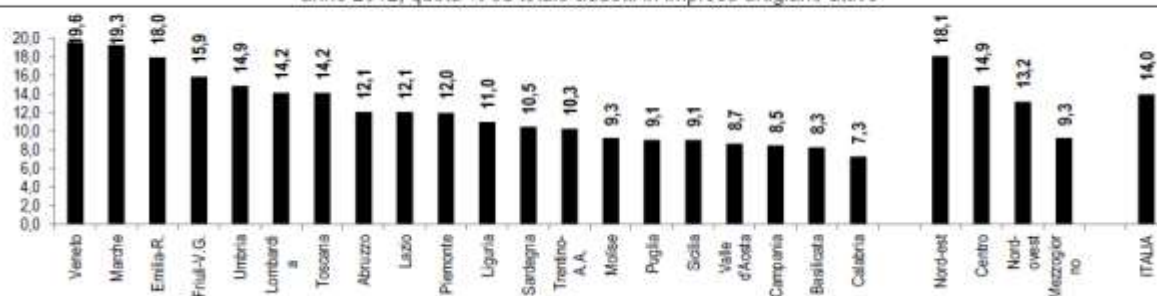
Curto: "visione lungimirante che ha fatto crescere l'artigianato"

Mestre 6 marzo 2015 – Boom delle imprese artigiane in forma di Società a responsabilità limitata in Veneto. Nel 2014 si registra una crescita del 3,1% (+3,3% in Italia), in controtendenza con il -1,3% del totale dell'artigianato.

Negli ultimi 5 anni (tra il 2009 e il 2014) le Srl artigiane venete sono cresciute quasi del 20% a fronte del calo del 7,5% del totale dell'artigianato.

“Una dinamica positiva particolarmente rilevante –**spiega Luigi Curto, Presidente di Confartigianato Imprese Veneto**- se si considera che le Srl sono solo il 6,8% delle imprese artigiane venete ma pesano per il 19,6% dell'occupazione totale del comparto, con una dimensione media di 7,0 addetti per impresa, quasi tripla rispetto alla media dell'artigianato (2,5). Ma non è tutto, la nostra regione è la prima in Italia per peso di addetti nelle società a responsabilità limitata (19,6%) seguita dalle Marche (19,3%) e l'Emilia Romagna (18%), e con un valore molto superiore alla media nazionale che si ferma al 14%. Le 9.070 srl attive, infine, posizionano il Veneto al terzo posto in termini assoluti dietro a Lombardia (12.736) ed Emilia Romagna (7.425)”.

Addetti artigiani nelle Società a responsabilità limitata per regione e ripartizione italiana
anno 2012; quota % su totale addetti in imprese artigiane attive



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat-Asia

La crescita delle Srl artigiane, diffusa in tutte le regioni, è più intensa in Sicilia (+7,9%), Campania (+5,8%) e Liguria (+5,0%). Il Veneto si ferma alla dodicesima posizione. Tra le province le migliori risultano Oristano (+15,9%), Messina (+13,3%) e La Spezia (+12,5%). La prima provincia del Veneto risulta Rovigo con un +5,5%. La quota maggiore di Società a responsabilità limitata si trova nelle Marche (7,4% del totale delle imprese artigiane) e in Veneto (6,8%), mentre il primo posto al livello provinciale spetta a Vicenza (9,1%), seguita da Pesaro-Urbino (8,3%) e Fermo (7,9%).

“Ricordo gli sforzi –prosegue **Curto**- per convincere il Governo ad aprire le porte delle società a responsabilità limitata all'artigianato, condizione ottenuta nel 2001 con la legge 57 che da allora ci permette di agire anche in forma di Srl pluripersonale, abbattendo così una barriera quella della inscindibile interconnessione tra il piccolo imprenditore artigiano e



Comunicato stampa

la sua responsabilità senza limiti per le obbligazioni scaturenti dall'attività. Ora i numeri ci danno ragione –conclude **Curto**-. La norma ha posto i presupposti affinché la società artigiana potesse rafforzare la propria struttura finanziaria ed accedere alla partecipazione di capitale esterno, senza perdere la peculiare connotazione di società di piccola dimensione. Tutto questo ha permesso alle imprese, di una certa dimensione, di reperire nuove risorse finanziarie da destinare all'innovazione tecnologica e all'espansione sui nuovi mercati con vantaggi per l'economia, il lavoro ed il benessere delle nostre terre”.

Consistenza e nati-mortalità delle imprese artigiane nel 2014 nelle regioni e ripartizioni italiane per forma giuridica

registrate 31 dicembre 2014; tasso di crescita: % saldo (iscritte-cessate non d'ufficio) sullo stock alla fine del periodo precedente; totale comprensivo di altre forme giuridiche; SC=Società capitale (SRL per artigiano), SP= Società Persone, DI=Ditte Individuali

Regioni	valori assoluti				composizione %				tasso di crescita 2014			
	Società di capitale	Società di persone	Ditte Individuali	Totale	SC	SP	DI	Totale	SC	SP	DI	Totale
Abruzzo	1.563	5.350	25.966	33.000	4,7	16,2	78,7	100,0	3,8	-3,3	-2,8	-2,6
Basilicata	389	1.439	9.092	11.027	3,5	13,0	82,5	100,0	3,3	-1,9	-3,5	-3,0
Calabria	1.010	4.348	28.801	34.299	2,9	12,7	84,0	100,0	3,7	-2,1	-2,6	-2,3
Campania	2.252	9.696	59.886	72.193	3,1	13,4	83,0	100,0	5,8	-0,9	-3,1	-2,6
Emilia-R.	7.425	26.381	100.481	134.765	5,5	19,6	74,6	100,0	3,2	-2,9	-1,3	-1,4
Friuli-V.G.	1.570	5.340	22.079	29.080	5,4	18,4	75,9	100,0	2,3	-2,4	-0,7	-0,8
Lazio	4.391	12.713	83.015	100.519	4,4	12,6	82,6	100,0	4,1	-2,0	-1,0	-0,9
Liguria	1.418	7.297	36.605	45.493	3,1	16,0	80,5	100,0	5,0	-2,5	-0,5	-0,7
Lombardia	12.736	48.840	194.152	256.084	5,0	19,1	75,8	100,0	2,8	-1,9	-0,6	-0,7
Marche	3.572	10.195	34.358	48.301	7,4	21,1	71,1	100,0	3,4	-2,5	-1,7	-1,5
Molise	259	1.012	5.658	6.964	3,7	14,5	81,2	100,0	3,2	-3,2	-1,7	-1,7
Piemonte	4.562	21.600	100.153	126.484	3,6	17,1	79,2	100,0	1,5	-3,0	-2,0	-2,1
Puglia	2.624	8.825	61.133	72.924	3,6	12,1	83,8	100,0	2,5	-3,0	-2,3	-2,2
Sardegna	1.579	5.942	29.966	37.713	4,2	15,8	79,5	100,0	1,2	-3,4	-2,9	-2,8
Sicilia	2.920	9.217	65.381	77.874	3,7	11,8	84,0	100,0	7,9	-1,8	-2,6	-2,2
Toscana	5.779	21.396	81.848	109.491	5,3	19,5	74,8	100,0	3,6	-2,3	-0,9	-0,9
Trentino-A.A.	1.406	5.984	18.882	26.349	5,3	22,7	71,7	100,0	1,7	-0,7	0,6	0,3
Umbria	1.218	4.885	16.135	22.342	5,5	21,9	72,2	100,0	2,2	-3,4	-1,6	-1,8
Valle d'Aosta	121	650	3.114	3.910	3,1	16,6	79,6	100,0	0,8	-3,1	-2,1	-2,1
Veneto	9.070	27.562	97.044	133.961	6,8	20,6	72,4	100,0	3,1	-1,8	-1,5	-1,3
Nord-ovest	18.837	78.387	334.024	431.971	4,4	18,1	77,3	100,0	2,7	-2,3	-1,1	-1,1
Nord-est	19.471	65.267	238.486	324.155	6,0	20,1	73,6	100,0	2,9	-2,2	-1,2	-1,1
Centro	14.960	49.189	215.356	280.653	5,3	17,5	76,7	100,0	3,6	-2,4	-1,1	-1,1
Mezzogiorno	12.596	45.829	285.883	345.994	3,6	13,2	82,6	100,0	4,4	-2,3	-2,7	-2,4
ITALIA	65.864	238.672	1.073.749	1.382.773	4,8	17,3	77,7	100,0	3,3	-2,3	-1,5	-1,4

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Unioncamere-Infocamere